

SOCIETÀ

# ANCHE L'AUTO SI PRENDE IN AFFITTO

di Vera Caprese

Fino a ieri c'erano solo le macchine aziendali, benefit riservato ai manager, ma adesso sul mercato è arrivato il noleggio per i privati. E in un anno il numero di italiani interessati è già raddoppiato

**L**ultima tendenza della smart mobility? Il noleggio a lungo termine. Proprio così: la formula magica che fino a poco tempo fa era appannaggio esclusivo di auto aziendali e Partite Iva, ora spopola anche tra i privati. Numeri alla mano, da gennaio a oggi alla domanda: «La compro o la noleggio?» quasi 30mila italiani hanno risposto: «Noleggio». Praticamente il doppio rispetto a un anno fa. E dieci volte in più rispetto al 2013. Lo dice l'ultimo rapporto di **Aniasa**, l'Associazione nazionale Industria dell'autonoleggio e Servizi automobilistici di Confindustria. E secondo uno studio firmato dalla società di consulenza Bain & Company, il 5 per cento dei privati dichiara di aver già deciso di noleggiare e addirittura il 40 per cento si dice interessato a farlo.

**Il possesso non ci interessa più.** «Oggi, soprattutto tra gli under 35, più che possedere l'auto, conta averne una a disposizione per quel che serve» osserva l'esperto di mobilità sostenibile Carlo Iacovini, autore del libro *Car sharing* (Ed. Ambiente). «Lo dimostra da una parte il crollo delle vendite in questa fascia d'età, che in dieci anni, dal 2007 al 2017, ha registrato il 60 per cento in meno, e dall'altra il successo dei servizi di car sharing che oggi contano quasi due milioni di iscritti». Un fenomeno che va ben oltre le automobili. «Siamo nell'era dell'abbonamento, la cosiddetta "subscription economy": dalla tv alla mu-

sica, fino alla moda, preferiamo sempre di più l'utilizzo alla proprietà e quindi, il noleggio all'acquisto» spiega Iacovini. Il motivo? «La scelta di uno stile di vita più sostenibile dal punto di vista economico e ambientale». Che il noleggio auto a lungo termine rispecchia in pieno: «In un contesto di crisi come quello attuale, non solo evita di investire soldi in un bene a rapida svalutazione come l'automobile, ma permette di minimizzare le uscite nell'immediato e avere una maggiore liquidità per altre spese» afferma Pietro Teofilatto, direttore Noleggio a lungo termine di **Aniasa**: «Senza contare che tutti i modelli in noleggio sono di ultima generazione, e quindi Euro 6, con emissioni decisamente ridotte rispetto a quelle del parco auto nazionale circolante, dove un veicolo di proprietà, in media, ha una "vita" di quasi 11 anni». Risultato: meno della metà di monossido di carbonio per i motori a benzina e meno due terzi per quelli diesel.

**IL NOLEGGIO PER I PRIVATI HA UN VANTAGGIO IN PIÙ: NON VERRÀ TOCCATO DALLE NUOVE TASSE SULLE AUTO AZIENDALI PREVISTE DALLA MANOVRA FISCALE**

**Vogliamo un'auto senza pensieri.** Vantaggi che stanno conquistando un target sempre più ampio: «Se fino all'anno scorso l'auto più noleggiata era una city car da 250 euro al mese e il cliente tipo era un 25-35enne che percorreva meno di 10mila chilometri all'anno, oggi aumentano le richieste di 35-45enni, in cerca di monovolume e station wagon» racconta Teofilatto. E chi già teme per la nuova super tassa da 2.000 euro all'anno annunciata all'interno della prossima manovra fiscale, può stare tranquillo: «Se anche venisse approvata, riguarderebbe solo le auto aziendali, quelle assegnate ai lavoratori dipendenti» assicura il direttore di **Aniasa**. «Non toccherà in nessun modo il noleggio a lungo termine destinato ai privati». A fare breccia, soprattutto tra il pubblico femminile, è la filosofia dell'auto "senza pensieri", marchio di fabbrica del noleggio a lungo termine. Il servizio, infatti, consiste in un vero e proprio contratto





di affitto con cui il cliente prende a noleggio il veicolo per un periodo che in genere va da due a quattro anni, dietro il pagamento di un canone mensile che varia in base a modello, marca e chilometraggio: «Il concetto chiave è proprio quello di rata fissa» spiega Dario Casiraghi, direttore SME Solutions e New Business Development di Arval multinazionale del gruppo bancario BNP Paribas, leader nel noleggio a lungo termine di automobili. «Comprende tutto: bollo, assicurazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, assistenza stradale. In pratica, una volta pagata la rata non devi preoccuparti più di niente. Il tagliando? È compreso. Il cambio degli pneumatici? È compreso. La revisione? Pure. E tutta la burocrazia viene gestita dalla società di noleggio. In più nella offerta Arval sono compresi 100mila chilometri, polizza mini-kasko e un network di centri specializzati in tutta Italia dove portare l'auto per

controlli o riparazioni». Una manna, diciamo, soprattutto se il solo sentir parlare di dischi dei freni e sospensioni fa venire i capelli bianchi.

**Cerchiamo soluzioni flessibili.** L'obiettivo, oltre a quello di eliminare incombenze e scadenze è offrire un servizio su misura. Con il noleggio si può trovare e cambiare in modo flessibile, in base allo stile di vita e ai desideri, senza i vincoli dell'acquisto. E scegliere un'auto nuova diventa un'esperienza più rilassante e appagante. Vuoi provare un modello green? Ecco la city car elettrica. Ti è nato un bimbo? Largo alla familiare. Il tutto con vantaggi anche economici: «Le economie di scala consentono alle società facilitazioni sul prezzo dei veicoli e dei servizi inaccessibili al privato che acquista» continua Casiraghi. «Un vantaggio che, a parità di modello e percorrenza, si traduce in un risparmio del 20 per cento circa rispetto all'auto di proprietà».

